

PREVIVOLO

Fondo Pensione Complementare P.N.T. – Piloti e Tecnici di Volo

Sede Legale: Viale A. Marchetti, 111 – 00148 Roma

Uffici: Viale delle Milizie, 9 – 00192 Roma

Tel. 06/37355332 Fax 06/37519629

e-mail: segreteria.previvolo@ci-spa.it

Cognome Nome
Indirizzo
CAP, Comune, Prov.

COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2008

Redatta in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ai sensi dell'art. 19, co. 2, lett. g), del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252

Roma, marzo 2009

Gentile aderente,

la presente comunicazione fornisce una rendicontazione riepilogativa della Sua posizione individuale maturata presso il Fondo Pensione Previvolo nel corso dell'esercizio 2008.

Essa è composta di tre sezioni: la **Sezione A**, a carattere generale, che illustra le caratteristiche principali del Fondo; la **Sezione B**, che riporta i dati relativi all'andamento della gestione in termini di rendimenti e di costi del Fondo; la **Sezione C** che spiega l'andamento annuale delle seguenti voci:

- contributi versati (distinti in contributi a carico del lavoratore, contributi a carico del datore e quota TFR);
- quote assegnate;
- valorizzazione delle quote alla data del 31 dicembre 2008.

Le ricordiamo che in qualsiasi momento può consultare la Sua posizione anagrafica e contributiva sul sito internet del Fondo www.previvolo.org, con accesso riservato mediante password personalizzata. Qualora non fosse ancora in possesso o avesse smarrito la password, potrà richiederla direttamente dal sito www.previvolo.org nella funzione "Hai perso la password?". Compilando l'apposita maschera, Le verrà richiesto di inserire il Suo numero identificativo presso il Fondo, che troverà nella Sezione C inclusa alla presente.

Richiamiamo inoltre l'attenzione sull'importanza di acquisire consapevolezza sulla possibile evoluzione della posizione individuale; all'uopo La invitiamo a prendere visione del Progetto Esemplificativo reso disponibile sul sito del Fondo.

Il Progetto Esemplificativo Standardizzato contiene una stima della pensione complementare predisposta per consentirLe una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Il documento costituisce, altresì, uno strumento utile per aiutarLa nelle scelte relative alla partecipazione al Fondo, come ad esempio il livello di contribuzione, oltre a consentirLe di avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrà attendersi al momento del pensionamento.

La stima è riferita a figure-tipo di aderente, con prestabilite caratteristiche di età e di contribuzione, in conformità alle istruzioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP.

Per effettuare simulazioni "personalizzate" sull'andamento futuro del programma previdenziale può, inoltre, utilizzare il motore di calcolo appositamente predisposto.

L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Paolo Moreno

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Il **Fondo Pensione Complementare P.N.T. – Piloti e Tecnici di Volo - Previolò** è un fondo di previdenza complementare a capitalizzazione individuale in regime di contribuzione definita, costituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124, e successive modificazioni e integrazioni, sulla base del verbale di accordo del 12 settembre 1997 sottoscritto dalle associazioni professionali e organizzazioni sindacali ANPAC, APPL, ATV, FIT CISL, FILT CGIL, UGL Trasporti e dal Gruppo ALITALIA.

Previvolò opera senza fini di lucro allo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. L'adesione al Fondo è volontaria.

Previvolò è stato autorizzato all'esercizio dell'attività da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 27/10/2000 e risulta iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n° 104 ed al Registro delle Persone Giuridiche al n° 375/2005.

Previvolò ha provveduto a tutti gli adempimenti disposti dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 recante la riforma della previdenza complementare, ne ha dato debita comunicazione alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nei termini previsti, e rientra nell'elenco delle forme pensionistiche complementari che possono raccogliere nuove adesioni ai sensi delle disposizioni del medesimo decreto e delle istruzioni della COVIP.

Previvolò eroga ai propri aderenti una prestazione pensionistica complementare commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Modalità di erogazione delle prestazioni previdenziali

Gli aderenti hanno facoltà di richiedere un importo pari al massimo al 50% della posizione individuale maturata in forma di capitale. Tuttavia, qualora la prestazione periodica annua, che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità il 70% della posizione individuale maturata, risulti inferiore rispetto al 50% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7 della legge n. 335/95 (fissato per l'anno 2008 in € 5.142,67) l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intero importo maturato sulla sua posizione contributiva.

La riforma ha comunque fatto salva la facoltà dei lavoratori iscritti ad un Fondo prima del 28 aprile 1993 (c.d. Vecchi Iscritti) di optare per la liquidazione in forma capitale dell'importo maturato sulla propria posizione individuale.

L'aderente può chiedere il trasferimento della posizione individuale maturata:

a. in caso di perdita dei requisiti, di partecipazione al Fondo prima del pensionamento, verso la forma pensionistica complementare a cui accede in relazione alla nuova attività lavorativa;

b. in costanza di attività lavorativa, dopo due anni di iscrizione al Fondo, verso altra forma pensionistica complementare disciplinata dal D.Lgs. 252/05.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO

Il funzionamento di **Previvolò** è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci.

Nel corso del 2007 si sono tenute le elezioni che hanno portato al rinnovo di tutti gli organi sociali di **Previvolò**, secondo le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento elettorale.

L'Assemblea dei Delegati è costituita da 30 componenti, di cui 15 eletti in rappresentanza dei lavoratori associati e 15 in rappresentanza delle aziende associate.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 12 componenti, di cui 6 eletti dai rappresentanti dei lavoratori e 6 eletti dai rappresentanti delle aziende associate. Il Consiglio di Amministrazione, insediatosi in data 11 dicembre 2007, al 31 dicembre 2008 risulta così composto:

- **Eletti dai rappresentanti delle aziende:**
Paolo Moreno (Presidente), Giovanni Abbate, Giovanni Maria Ambroso, Roberto Ceccherini, Aldo Fiori, Michele Ruggieri
- **Eletti dai rappresentanti dei lavoratori:**
Stefano De Carlo (Vicepresidente), Francesco Alfonsi, Michele Biamonti, Paolo Bordi, Aldo Ciccarella, Goffredo Patriarca

Il Collegio dei Sindaci è costituito da 4 componenti effettivi e 2 supplenti; i componenti sono eletti dai rappresentanti dei lavoratori (2 membri effettivi ed 1 supplente) e dai rappresentanti delle aziende associate (2 membri effettivi ed 1 supplente). Questo organo, insediatosi in data 11 dicembre 2007, al 31 dicembre 2008 risulta così composto:

- **Eletti dai rappresentanti dei lavoratori:**
Marina Montaldi (Presidente), Carlo Purificato
- **Eletti dai rappresentanti delle aziende:**
Paolo Maria Ciabattoni, Sabrina Nobili

Consigliere Responsabile del Fondo: Goffredo Patriarca

Direttore del Fondo: Elsa Placanca

Consigliere Responsabile della Funzione di Gestione Finanziaria: Giovanni Abbate

Consigliere Responsabile della Funzione di Controllo Interno: Aldo Ciccarella

ANDAMENTO DELLE ADESIONI

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Lavoratori dipendenti Iscritti a fine periodo	2.266	2.636	2.874	2.940	2.871	2.692	2.710	3.089	3.087
Aziende aderenti a fine periodo	13	16	14	14	14	14	13	19	22

COMPARTO GARANTITO E RENDITE

Nel corso del 2007 Previvolo ha istituito, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, il Comparto Garantito destinato principalmente ad accogliere i flussi di TFR degli aderenti taciti; tale comparto si è aggiunto alle 4 linee di investimento già attive. Per la gestione di tale comparto è stata stipulata apposita convenzione con il gestore Pioneer Investment Managements Spa. Previvolo ha, inoltre, scelto INA Assitalia Spa quale compagnia assicurativa per la erogazione delle prestazioni pensionistiche sotto forma di rendita.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DI PREVIVOLO

FUNZIONE	SOCIETÀ INCARICATA	INDIRIZZO
BANCA DEPOSITARIA	Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA	Milano - Corso Europa, 18
GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE	Servizi Previdenziali SpA	Roma - Piazza Fernando de Lucia, 15
GESTIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA DI BASE E CONTROLLO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Consulenza Istituzionale SpA	Roma - Viale delle Milizie, 9
SOCIETÀ DI REVISIONE, CONTROLLO CONTABILE	KPMG SpA	Roma - Via Ettore Petrolini, 2
SERVIZI DI CONTROLLO INTERNO	Deloitte ERS – Enterprise Risk Services Srl	Roma - Via della Camilluccia, 589/A
EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN FORMA DI RENDITA	Ina Assitalia Spa	Roma – Corso d'Italia, 33
GESTORI FINANZIARI	Credit Suisse Asset Management Funds SGR SpA	Milano - Piazza Missori, 2
	Eurizon Capital SGR SpA (già SanPaolo IMI Institutional AM SGR SpA)	Milano - Via Visconti di Modrone, 11/15
	Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A. (già RAS AM SGR Spa)	Milano - Corso Italia, 23
	Pioneer Investment Managements SGR Spa	Milano – Galleria San Carlo, 6

Le informazioni relative alle operazioni effettuate in conflitto di interesse sono state debitamente segnalate dai gestori al Fondo e conseguentemente trasmesse all'Autorità di Vigilanza, secondo la normativa vigente. Non appaiono quindi sussistere condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione delle risorse del Fondo ovvero una gestione non conforme agli interessi degli iscritti.

SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si forniscono i principali dati patrimoniali-economici per ciascun comparto e il totale del 2008.

STATO PATRIMONIALE	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	GARANTITO	TOTALE 2008	TOTALE 2007
Totale attività' fase di accumulo	9.923.031,93	41.629.030,82	114.279.348,73	36.783.507,99	902.017,21	203.456.929,38	215.639.674,85
Totale passività' fase di accumulo	235.457,17	924.657,50	2.660.961,34	910.113,50	51.839,89	4.723.022,10	3.589.581,67
Attivo netto destinato alle prestazioni	9.687.574,76	40.704.373,32	111.618.387,39	35.873.394,49	850.177,32	198.733.907,28	211.780.093,18
CONTO ECONOMICO	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	GARANTITO	TOTALE 2008	TOTALE 2007
Contributi per le prestazioni	2.532.137,94	8.932.458,24	21.645.021,02	8.413.166,70	755.378,12	37.886.021,00	35.490.540,64
Riscatti e trasferimenti	(1.032.688,30)	(6.212.607,20)	(11.759.778,92)	(5.827.475,75)	(31.198,32)	(20.471.607,46)	(4.472.256,29)
Saldo della gestione previdenziale	1.499.449,64	2.719.851,04	9.885.242,10	2.585.690,95	724.179,80	17.414.413,54	31.018.284,35
Margine della gestione finanziaria	535.891,24	(1.363.640,08)	(18.043.825,59)	(15.442.804,63)	30.886,49	(34.283.492,57)	2.254.986,44
Imposta sostitutiva	(56.758,35)	159.957,66	2.013.841,54	1.709.101,25	(3.248,95)	3.822.893,15	(194.941,60)
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	1.978.582,53	1.516.168,62	(6.144.741,95)	(11.148.012,43)	751.817,34	(13.046.185,88)	33.078.329,19

La differenza tra Attività e Passività esprime l'**Attivo Netto Destinato alle Prestazioni**, quindi il Patrimonio del Fondo, che rappresenta la somma delle posizioni individuali degli aderenti.

Il saldo della gestione previdenziale pari ad € 17.414.413,54 è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- incremento di € 37.886.021,00 per i versamenti contributivi effettuati nell'anno considerato (nella voce in esame sono compresi anche i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari);
- decremento di € 20.471.607,46 per le prestazioni erogate a favore dei soci lavoratori che hanno chiesto il riscatto o il trasferimento della loro posizione individuale, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto.

Rispetto all'esercizio 2007, il decremento del patrimonio del Fondo nell'esercizio 2008 è stato pari a € 13.046.185,88

Al 31 dicembre 2008 il patrimonio del Fondo risulta conferito in gestione come di seguito indicato:

- Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.: patrimonio pari ad € **92.820.236,25**
- Eurizon Capital SGR SpA: patrimonio pari ad € **10.946.475,96**
- Credit Suisse Asset Management Funds SpA SGR: patrimonio pari ad € **90.278.998,83**
- Pioneer Investment Managements Spa: patrimonio pari ad € **852.523,66**

Il benchmark

Previvolo verifica periodicamente i risultati di gestione avvalendosi della collaborazione della società Consulenza Istituzionale SpA. A tal fine nelle convenzioni di gestione sono stati definiti parametri oggettivi di confronto delle performances su ciascuna delle 5 linee di investimento facendo riferimento ad indicatori finanziari di comune utilizzo. I benchmark utilizzati ai fini della verifica dei risultati di gestione sono composti dagli indici indicati nella tabella sotto riportata.

BENCHMARK	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	GARANTITO
JP Morgan Euro Cash 6 mesi					50%
JP Morgan EMU1-3 Anni (obbligazionario)	100%	85%			50%
JP Morgan EMU All Maturity (obbligazionario)			60%	25%	
MSCI EMU (azionario)		15%	10%	30%	
MSCI WORLD ex EMU Conv. in euro (azionario)			20%	25%	
S&PMIB (azionario)			10%	20%	
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

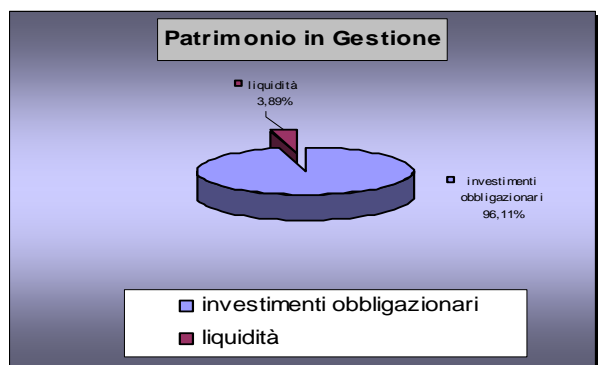
Il commento sull'andamento dei mercati: la visione macroeconomica

Nel 2008 la complessità dei prodotti finanziari coinvolti e l'incertezza della entità dei numeri del default hanno generato un forte nervosismo accompagnato da elevati ribassi azionari. I ritardati tagli dei tassi, nel timore di un processo inflattivo poi fortemente ridimensionatosi, non hanno permesso alle economie una facile difesa; la ripresa economica ha ulteriormente tardato a manifestarsi per poi sfociare in un rallentamento globale dei consumi. Ad oggi si assiste ad una crisi non solo finanziaria, ma anche di fiducia accompagnata da una contrazione dei consumi e degli investimenti. Tutte le economie sono in forte fase di recessione. Il 2008 si conferma come il peggiore anno finanziario fra gli ultimi 50.

Le previsioni per i mercati azionari rimangono non particolarmente brillanti a breve termine (3 mesi). Una ripresa della fiducia, una situazione bancaria globale più chiara con riguardo ai possibili eventuali ulteriori default e dati trimestrali per il 2009 meno negativi rispetto a quelli registrati nel 4° trimestre 2008 potranno ridare fiducia ai mercati azionari ed arrestare l'attuale caduta.

I mercati obbligazionari dovrebbero registrare, in assenza di inflazione, una preferenza per cedole elevate e lunghe e con interesse per i titoli corporate di miglior rating. Il dollaro potrebbe andare incontro ad una rivalutazione.

LINEA 1 (o A) - LINEA DI INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIA A BREVE



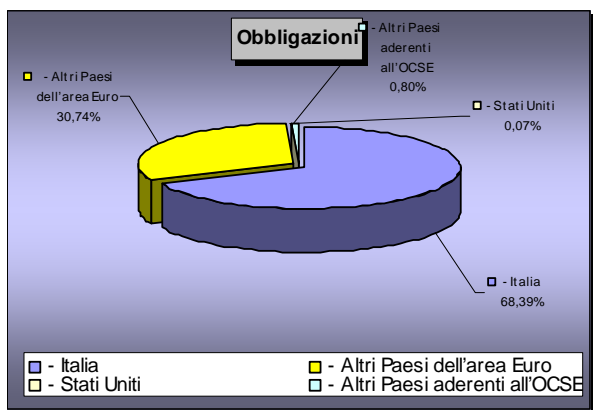
Il rendimento della gestione finanziaria

La *performance* lorda ottenuta dai gestori nel corso del 2008 pari al 6,25% risulta inferiore rispetto al rendimento lordo del benchmark pari al 7%.

L'asset allocation prevede l'investimento esclusivamente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria area euro di breve-medio termine.

Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per la loro totalità investite in strumenti finanziari denominati in euro.

Componente Obbligazionaria



Il portafoglio obbligazionario ammonta a 9,3 milioni di euro in linea con l'asset allocation.

Il portafoglio è investito principalmente in titoli di stato italiani e dell'area Euro caratterizzati da un elevato rating e con una vita residua media di breve-medio periodo. Una componente residuale (0,84%) è investita in titoli *corporate* statunitensi ed area Ocse denominati in euro. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.

Il valore della quota nel corso del 2008 ha subito un incremento passando dal valore di 12,590 euro al 31 dicembre 2007 fino a raggiungere al 31 dicembre 2008 il valore di 13,274 euro.

LINEA 1 (o A)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '08	12,730
Febbraio '08	12,790
Marzo '08	12,757
Aprile '08	12,751
Maggio '08	12,708
Giugno '08	12,674
Luglio '08	12,776
Agosto '08	12,853
Settembre '08	12,954
Ottobre '08	13,075
Novembre '08	13,176
Dicembre '08	13,274

Linea 1 o A	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Rendimento del valore quota ¹	2,19%	2,00%	1,96%	1,71%	3,26%	5,43%
Rendimento della gestione finanziaria ²	-	0,49%	2,10%	1,95%	3,75%	6,25%
Rendimento del benchmark	-	0,51%	2,05%	1,77%	3,79%	7,00%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ³	-	0,82%	0,66%	0,66%	0,79%	1,74%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

¹ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

² La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

³ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

LINEA 2 (o B) - LINEA DI INVESTIMENTO PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIA

Il rendimento della gestione finanziaria

La *performance* lorda ottenuta dai gestori nel corso dell'anno 2008 pari al -3,22 % risulta superiore rispetto al rendimento negativo lordo del *benchmark* pari al -2,39%.

L'asset allocation prevede l'investimento per l'85% in titoli obbligazionari e per il 15% in titoli azionari.

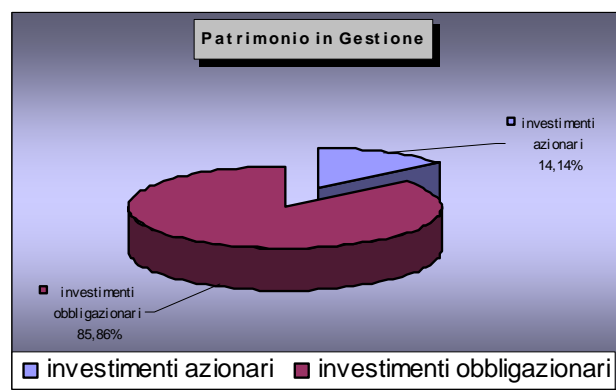
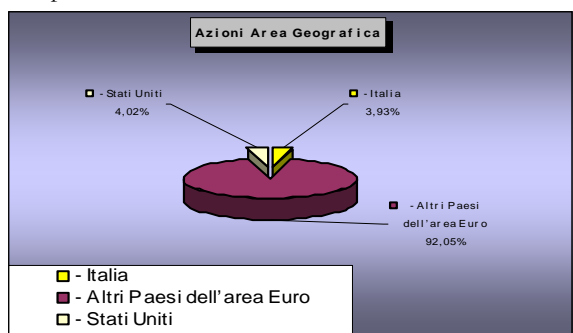
Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono esclusivamente investite in strumenti finanziari denominati in euro.

Si ritiene utile fornire una serie di dati e grafici relativi all'asset allocation al 31/12/2008 ripartita nelle componenti azionaria e obbligazionaria.

Componente azionaria

Il portafoglio azionario, comprensivo anche dell'investimento in strumenti derivati, ammonta a 5,7 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

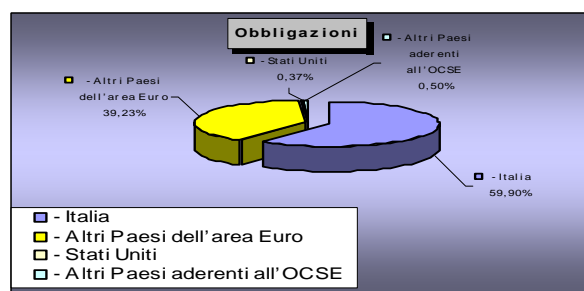
L'area di investimento prevede esclusivamente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'Unione Europea.



Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 35,2 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di stato europei denominati in euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio periodo. Una componente residuale è investita in corporate denominati in euro. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2008 ha subito un decremento passando dal valore di 13,396 euro al 31 dicembre 2007 fino a raggiungere al 31 dicembre 2008 il valore di 13,002 euro.

LINEA 2 (o B)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '08	13,256
Febbraio '08	13,283
Marzo '08	13,200
Aprile '08	13,306
Maggio '08	13,286
Giugno '08	13,049
Luglio '08	13,126
Agosto '08	13,204
Settembre '08	13,081
Ottobre '08	12,923
Novembre '08	12,920
Dicembre '08	13,002

Linea 2 o B	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Rendimento del valore quota ⁴	2,19%	2,30%	4,77%	4,49%	3,80%	- 2,94%
Rendimento della gestione finanziaria ⁵	-	0,86%	5,48%	5,13%	4,36%	-3,22%
Rendimento del benchmark	-	0,96%	5,46%	4,73%	4,56%	-2,39%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ⁶	-	1,51%	1,86%	2,48%	2,26%	5,48%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

⁴ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

⁵ La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

⁶ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

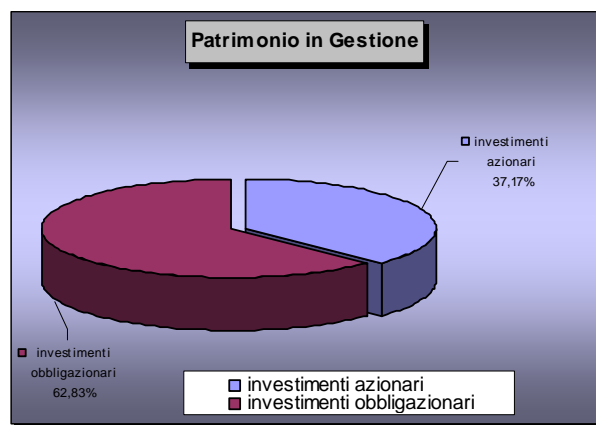
Il rendimento della gestione finanziaria

La performance lorda ottenuta dai gestori nel corso dell'anno 2008 pari a -14,39% risulta superiore rispetto al rendimento negativo lordo del benchmark pari al -14,01%.

L'asset allocation prevede l'investimento per il 60% in titoli obbligazionari e per il 40% in titoli azionari.

Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per l'85,42% investite in strumenti finanziari denominati in euro, nel pieno rispetto del D.M Tesoro n. 703/96, e nella restante parte in strumenti finanziari denominati in altre valute in particolare per il 15% in dollaro.

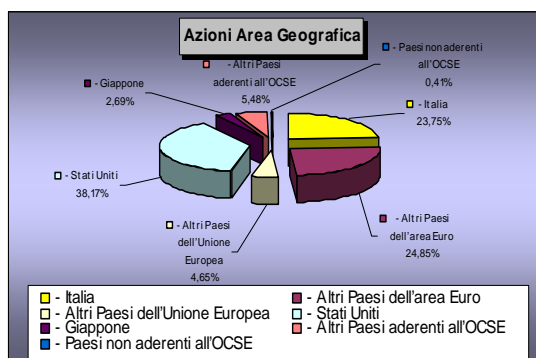
Si ritiene utile fornire una serie di dati e grafici relativi all'asset allocation al 31/12/2008 ripartita nelle componenti azionaria e obbligazionaria



Componente azionaria

Il portafoglio azionario, comprensivo anche dell'esposizione in derivati ammonta a 40,7 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

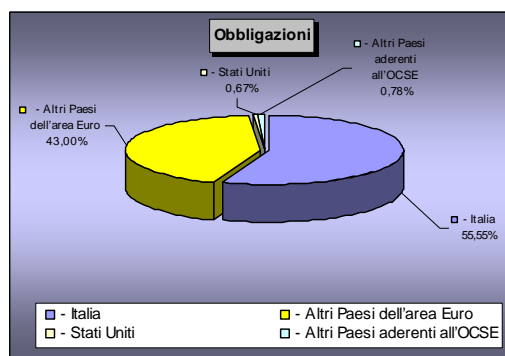
L'area di investimento prevede fondamentalmente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'area Unione Europea, con una componente rilevante italiana. La restante parte è investita principalmente in strumenti azionari dell'area USA e Giappone come specificato nel grafico sottostante.



Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 74,5 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di debito dell'area Euro e italiana. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2008 ha subito un decremento passando dal valore di 13,835 euro al 31 dicembre 2007 fino a raggiungere al 31 dicembre 2008 il valore di 12,054 euro.

LINEA 3 (o C)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '08	13,433
Febbraio '08	13,368
Marzo '08	13,107
Aprile '08	13,374
Maggio '08	13,334
Giugno '08	12,789
Luglio '08	12,846
Agosto '08	13,073
Settembre '08	12,646
Ottobre '08	12,168
Novembre '08	12,118
Dicembre '08	12,054

Linea 3 o C	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Rendimento del valore quota ⁷	2,19%	3,93%	10,02%	4,37%	0,59%	-12,87%
Rendimento della gestione finanziaria ⁸	-	2,72%	11,59%	5,00%	0,62%	-14,39%
Rendimento del benchmark	-	2,05%	12,50%	4,65%	0,69%	-14,01%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ⁹	-	3,04%	4,11%	4,38%	4,65%	11,66%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

⁷ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

⁸ La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

⁹ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

Il rendimento della gestione finanziaria

La performance lorda ottenuta dai gestori nel corso dell'anno 2008 pari a - 31,27% risulta inferiore rispetto al rendimento negativo lordo del benchmark pari a -32,33%

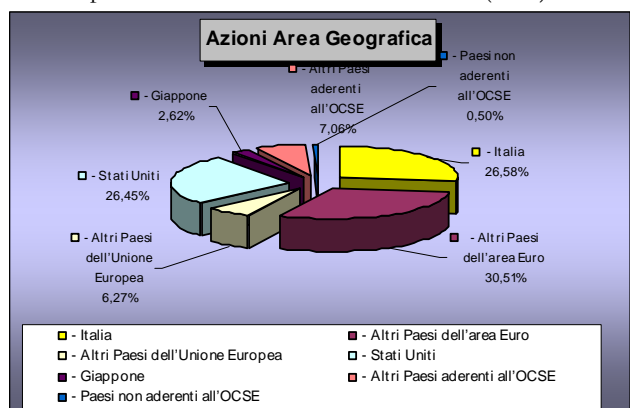
L'asset allocation prevede l'investimento per il 25% in titoli obbligazionari e per il 75% in titoli azionari.

Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per il 73,79% investite in strumenti finanziari in euro nel pieno rispetto del D.M Tesoro n. 703/96; e nella restante parte in altre valute tra cui il dollaro per il 20%.

Si ritiene utile fornire una serie di dati e grafici relativi all'asset allocation al 31/12/2008 ripartita nelle componenti azionaria e obbligazionaria.

Componente azionaria

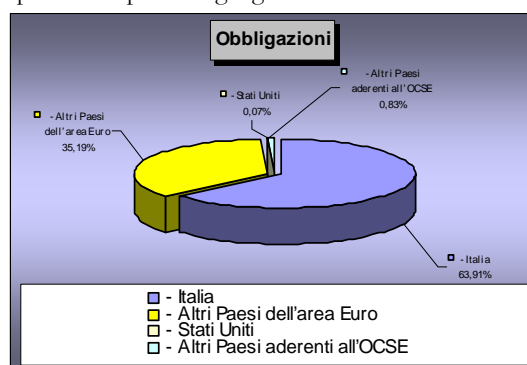
Il portafoglio azionario, comprensivo anche dell'esposizione in derivati, ammonta a 24,2 milioni di euro, in linea con l'asset allocation. L'area di investimento prevede fondamentalmente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'area Unione europea, con una componente rilevante italiana e americana (USA).



Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 12,1 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di debito dell'area Euro e italiana. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2008 ha subito un decremento passando dal valore di 15,292 euro al 31 dicembre 2007 fino a raggiungere al 31 dicembre 2008 il valore di 11,027 euro.

LINEA 4 (o D)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '08	14,194
Febbraio '08	14,009
Marzo '08	13,564
Aprile '08	14,147
Maggio '08	14,208
Giugno '08	13,245
Luglio '08	13,188
Agosto '08	13,465
Settembre '08	12,541
Ottobre '08	11,498
Novembre '08	11,187
Dicembre '08	11,027

Linea 4 o D	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Rendimento del valore quota ¹⁰	2,19%	4,92%	14,95%	9,24%	0,70%	- 27,89 %
Rendimento della gestione finanziaria ¹¹	-	3,88%	17,60%	10,47%	0,78%	-31,27 %
Rendimento del benchmark	-	2,60%	18,85%	11,08%	0,84%	-32,33 %
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ¹²	-	5,50%	7,02%	8,22%	9,84%	24,75%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

¹⁰ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

¹¹ La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

¹² La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

Il rendimento della gestione finanziaria

La *performance* lorda ottenuta dal gestore nel corso dell'anno 2008 pari al 5,71% risulta inferiore rispetto al rendimento lordo del benchmark pari al 6,44%.

L'asset allocation prevede l'investimento per il 50% in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e per il 50% in strumenti di mercato monetario.

L'esposizione valutaria può derivare dagli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario eventualmente denominati in valute diverse dall'Euro.

Gli strumenti derivati su tassi di cambio sono ammessi esclusivamente per finalità di copertura.

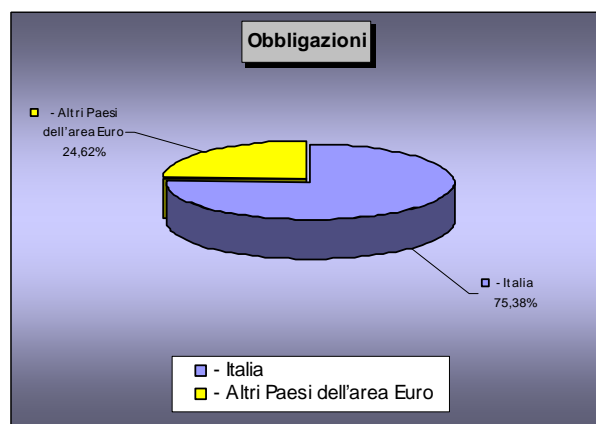


Componente Obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 0,8 milioni di euro in linea con l'*asset allocation*.

L'Asset allocation è suddivisa in parti uguali tra strumenti con durata media finanziaria (duration) del portafoglio non superiore a 6 mesi e strumenti con duration compresa tra 1 e 3 anni. è stata in linea con quella del parametro di riferimento (benchmark).

Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2008 ha avuto l'andamento evidenziato nella tabella sotto riportata e, al 31 dicembre 2008, ha raggiunto il valore di 10,768 euro.

LINEA Garantita	
Mese	Valore Quota
Gennaio '08	10,325
Febbraio '08	10,361
Marzo '08	10,375
Aprile '08	10,386
Maggio '08	10,386
Giugno '08	10,386
Luglio '08	10,434
Agosto '08	10,481
Settembre '08	10,574
Ottobre '08	10,655
Novembre '08	10,720
Dicembre '08	10,768

Comparto Garantito	2008
Rendimento del valore quota ¹³	4,90%
Rendimento della gestione finanziaria ¹⁴	5,71%
Rendimento del benchmark	6,44%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ¹⁵	1,26%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

¹³ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

¹⁴ La gestione finanziaria è stata avviata nel settembre 2007.

¹⁵ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

AMMONTARE DELLE SPESE A CARICO DEL FONDO

Gli oneri relativi alla **gestione finanziaria** ed ai servizi resi dalla banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo sul quale grava, inoltre, l'imposta sostitutiva pari all'11% applicata ai rendimenti conseguiti.

Alla copertura delle spese relative alla **gestione amministrativa**, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto di Previtolo, si provvede mediante l'utilizzo delle quote di iscrizione "*una tantum*" e delle quote associative che per l'esercizio 2008 sono state deliberate pari ad € 147,50 pro capite.

Le spese di gestione per il 2008 ammontano complessivamente a € 813.844,45, composte dagli oneri di gestione finanziaria, che rappresentano lo 0,22% dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP), e dagli oneri della gestione amministrativa, che rappresentano lo 0,19% dell'ANDP.

ONERI DI GESTIONE	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	GARANTITO	TOTALE 2008
GESTIONE FINANZIARIA						
Compenso Banca Depositaria	3.270,99	15.045,58	42.564,45	15.225,42	181,91	76.288,35
Commissioni Gestori finanziari	10.167,51	57.380,94	194.841,15	88.278,17	976,89	351.644,66
TOTALE	13.438,50	72.426,52	237.405,60	103.503,59	1.158,80	427.933,01
Incidenza degli oneri di gestione sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	0,14%	0,18%	0,21%	0,29%	0,14%	0,22%
GESTIONE AMMINISTRATIVA						
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(2.625,48)	(11.938,73)	(34.795,93)	(12.460,66)	(178,12)	(61.998,92)
Spese generali ed amministrative	(16.799,75)	(76.392,76)	(222.649,85)	(79.732,40)	(1.139,75)	(396.714,51)
Oneri e proventi diversi ¹⁶	3.082,96	14.019,01	40.858,98	14.631,88	209,16	72.801,99
TOTALE (contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi)	(16.342,27)	(74.312,48)	(216.586,80)	(77.561,18)	(1.108,71)	(385.911,44)
Incidenza degli oneri amm.tivi sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	0,17%	0,18%	0,19%	0,22%	0,13%	0,19%
Contributi versati al lordo delle quote per spese amministrative	1.621.105,24	7.203.298,14	21.318.620,60	7.838.772,83	290.135,62	38.271.932,43
Incidenza degli oneri amm. sui contributi versati in corso d'anno	1,01%	1,03%	1,02%	0,99%	0,38%	1,01%

¹⁶ La posta comprende oneri e proventi bancari (di natura ordinaria) e oneri e proventi straordinari. La posta ha natura contabile positiva e viene decurtata dalla somma dei costi della gestione amministrativa in quanto da considerarsi un minor costo della gestione medesima per l'esercizio 2008.

CAMBIO COMPARTO

Il trasferimento dell'intera posizione individuale ad un'altra linea è consentito ogni anno a decorrere dalla data di adesione o dalla data in cui ha avuto luogo il precedente cambio di linea.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del quarto trimestre 2008, ha rivisto la procedura per il cambio del comparto di investimento.

La richiesta di cambio del comparto dovrà essere presentata agli uffici del fondo in forma cartacea e potrà essere inviata a mezzo posta tradizionale o fax.

Le scadenze entro cui la richiesta di cambio del comparto (switch) deve pervenire agli uffici e le decorrenze da cui si rende operativo lo switch sono riportati nella tabella

Scadenza per la presentazione della richiesta	Decorrenza cambio comparto
31 dicembre	1° febbraio
30 marzo	1° maggio
30 giugno	1° agosto
30 settembre	1° novembre

I moduli per la richiesta di cambio comparto sono disponibili sul sito del Fondo.

CONTRIBUTI NON DEDOTTI

A partire dal 1° gennaio 2007 i contributi versati dall'aderente e dal datore di lavoro sono deducibili dal reddito complessivo fino all'importo massimo annuo di euro 5.164,57 (sono escluse le quote di TFR).

La deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata dal Fondo Previolato. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al Fondo, **entro il 31 dicembre di ogni anno successivo a quello di riferimento del reddito**, l'importo dei contributi non dedotti, utilizzando il modulo disponibile sul sito.

SOSPENSIONE DELLA CONTRIBUZIONE

Il D.Lgs. 252/05 prevede la sospensione volontaria dell'obbligo contributivo: in costanza di rapporto di lavoro l'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando al Fondo. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

ANTICIPAZIONI

L'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, stabilisce che gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possono chiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata come di seguito indicato:

- in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori esigenze degli aderenti.

Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, calcolata tenendo conto delle anticipazioni già percepite e non reintegrate.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione sono considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

La sottoscrizione da parte dell'iscritto al Fondo di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e del TFR (c.d. "cessione del quinto") può comportare un vincolo sugli importi richiesti dall'iscritto a vario titolo. Al ricorrere di tali ipotesi l'iscritto dovrà allegare alla richiesta di una qualsiasi erogazione (anticipazione, riscatto totale, etc.) la liberatoria della finanziaria/istituto mutuante. **In assenza di detta autorizzazione il Fondo provvederà alla liquidazione in via prioritaria alla società finanziaria/istituto mutuante di quanto alla stessa è dovuto secondo la normativa vigente; l'importo residuo, qualora esistente, verrà accreditato all'aderente.**

CALL CENTER ED UFFICI OPERATIVI

Con la finalità di garantire agli iscritti un'adeguata assistenza per quanto concerne le richieste di chiarimento in ordine sia alla presente comunicazione che, più in generale, al funzionamento di Previolato, è attivo presso Servizi Previdenziali S.p.A. (service amministrativo di Previolato) un servizio di call center, attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00.

I numeri da contattare sono:

Tel. 06/88291305

Fax 06/88291271

E' inoltre possibile richiedere informazioni presso gli uffici amministrativi del Fondo i cui riferimenti sono i seguenti:

Viale delle Milizie, 9 - 00192 Roma

Tel 06/37355332

Fax 06/37519629

E-mail: segreteria.previolato@ci-spa.it

Sito Internet: www.previolato.org